

Associazione CNAI UMBRIA

CORSO ECM

TITOLO

**L' eccellenza della Sanità per vincere la sfida della cronicità e fragilità:
organizzare la risposta tra ospedale, territorio e comunità**

Accreditamento id. _____ Edizione __1 - crediti stimati__4

Data 7 maggio 2026 – ore 9:00-14:00

SEDE

Chiesa della Carità – Chiostro di S.Domenico – Città di Castello, Perugia

Razionale Scientifico

Oggi il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) sta affrontando grandi sfide che non hanno precedenti come la transizione demografica ed epidemiologica, la necessità di riorganizzazione in un'ottica di sostenibilità e la carenza di personale sanitario. Questi presupposti insieme alla fragilità sociale richiedono il superamento del modello ospedale-centrico acuto per favorire un approccio proattivo e di prossimità. L'eccellenza dunque non si misura solo sulla capacità clinica e la complessità tecnologica ospedaliera, ma sulla continuità assistenziale. La sfida principale è organizzare una rete che eviti la frammentazione delle cure, riduca i ricoveri impropri e garantisca al paziente la qualità di vita nel proprio contesto familiare e sociale di comunità.

Obiettivi formativi tecnico professionali (quello indicato in fase di presentazione PAF)

PROGRAMMA				
DA	A	TITOLO	RELATORE	TP ¹
Ore 08:30	09:00	Registrazione dei partecipanti		
09-00	09:30	Saluto delle Autorità		
09:30	10:00	Apertura dell'evento	Dr. Aviano Rossi	R

10:00	10:10	premessa alla sessione universitaria e moderatrice	Dr.ssa Michela Dini	M
10:10	10:30	Il quadro epidemiologico della cronicità	Dr Alessio Gili	R
10:30	10:50	Dal riconoscimento al trattamento: la malnutrizione nel paziente cronico	Dott.ssa Anna Villarini	R
10:50	11:00	premessa alla sessione territoriale e moderatrice	Dr.ssa Sofia Robellini	M
11:00	11:20	Dal bisogno al progetto di salute: la gestione della cronicità e fragilità nella riforma territoriale	Dr.ssa Maria Grazia Brancaleoni	R
11:20	11:40	La COT nella presa in carico del paziente cronico: regia organizzativa e integrazione dei percorsi assistenziali	Dr.ssa Maria Pia Mercalli	R
11:40	11:50	premessa alla sessione territoriale e moderatrice	Dr.ssa Ester Rossi	M
11:50	12:10	La gestione del paziente cronico in ospedale: criticità, complessità e prospettive	Dr.ssa Gioia Calagreti	R
12:10	12:30	Fragilità in Pronto Soccorso: il Codice Argento come strumento di presa in carico della complessità assistenziale	Dr Andrea Allegrìa	R
12:30	12:50	Fragilità in ostetricia: dimensioni biologiche, psicologiche e sociali	Dr.ssa Alessia Tosoni	R
12:50	13:30	Domande dei partecipanti ai relatori		
13:30	14:00	Test ECM e chiusura dei lavori		

Responsabile Scientifico

Dr Aviano Rossi
 TEL 3405426591
[MAIL rossi@aviano.me](mailto:rossi@aviano.me)
 CF RSSVNA65A24G478W

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Patrizia Cernicchi
 TEL.3392233336
[MAIL pcernicchi@liberto.it](mailto:pcernicchi@liberto.it)

ELENCO DOCENTI E RUOLO e CF

Cognome e nome	CF	Relatore/tutor	Affiliazione
Dr. Aviano Rossi	RSSVNA65A24G478W	R	CNAI Umbria
Dr Alessio Gili		R	
Dr.ssa Anna Villarini	VLLNNA65C51D786B	R	
Dr.ssa Maria Grazia Brancaleoni		R	
Dr.ssa Maria Pia Mercalli		R	CNAI Umbria
Dr.ssa Gioia Calagreti		R	
Dr Andrea Allegrìa		R	
Dr.ssa Alessia Tosoni		R	
Dr.ssa Michela Dini		M	
Dr.ssa Sofia Robellini		M	
Dr.ssa Ester Rossi		M	

DESTINATARI: X Infermiere X Infermiere Pediatrico X Dietista X Farmacista
X Fisioterapista X Logopedista X Medico X Ostetrica X Psicologo X presenza di Uditori

Accreditato per: N° 100 partecipanti

Per informazioni e iscrizioni:

<https://www.cnai.pro/events-1/icnp-e-snomed-linguaggi-globali-per-lidentita-infermieristica-e-la-programmazione-della-sanita.moderna>

Segreteria Organizzativa: Dott.ssa Cernicchi Patrizia
pcernicchi@libero.it
3392233336

Contributo realizzazione evento

Quota d'iscrizione: GRATUITO

ABSTRACT

Titolo e docente	Abstract
Il quadro epidemiologico della cronicità Dr. Alessio Gili	In Italia, le malattie croniche colpiscono circa il 40% della popolazione (oltre 24 milioni di persone), rappresentando la principale sfida per il Servizio Sanitario Nazionale. La prevalenza aumenta con l'età e in condizioni socioeconomiche svantaggiate, con oltre 12 milioni di cittadini affetti da almeno due patologie (multicronicità). Il Piano Nazionale della Cronicità mira a governare questo fenomeno puntando sulla prevenzione, la diagnosi precoce, l'integrazione tra ospedale e territorio e l'uso della telemedicina per la gestione a lungo termine.
Dal riconoscimento al trattamento: la malnutrizione nel paziente cronico Dr.ssa Anna Villarini	La malnutrizione correlata a malattia è una condizione patologica frequente, spesso sottodiagnosticata, che colpisce in modo significativo il paziente cronico, impattandone negativamente prognosi, funzionalità e qualità della vita. Questa relazione analizza il percorso di gestione della malnutrizione, partendo dall'importanza di uno screening precoce e sistematico nei setting di cura (ospedalieri e territoriali) attraverso strumenti validati (es. NRS-2002, MNA). Verranno approfonditi i parametri antropometrici, biochimici e clinici indispensabili per un corretto riconoscimento. La seconda parte della relazione si concentra sull'approccio terapeutico, evidenziando il ruolo cardine del supporto nutrizionale personalizzato. Saranno discussi gli interventi basati sull'integrazione dietetica e sull'uso di supplementi nutrizionali orali (ONS), fino alla necessità di nutrizione artificiale (enterale o parenterale) nei casi più complessi, con l'obiettivo di contrastare la sarcopenia e la fragilità. Infine, verrà sottolineata l'importanza di un approccio multidisciplinare che coinvolga medici, nutrizionisti, infermieri e caregiver per garantire la continuità assistenziale tra ospedale e territorio.
Dal bisogno al progetto di salute: la gestione della cronicità e fragilità nella riforma territoriale Dr.ssa Maria Grazia Brancaleoni	L'invecchiamento demografico e l'aumento delle patologie croniche impongono una radicale riorganizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, spostando il focus dall'ospedale al territorio. Questa relazione analizza le direttrici della riforma territoriale (DM 77/2022), evidenziando il passaggio da un approccio assistenziale reattivo a una gestione proattiva e personalizzata della cronicità e della fragilità. Verrà esaminato il percorso di cura come un processo continuo, che parte dall'identificazione tempestiva del bisogno del paziente ("dal bisogno") per arrivare alla definizione di un Progetto di Salute individuale e condiviso ("al progetto"), capace di integrare prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali.

La COT nella presa in carico del paziente cronico: regia organizzativa e integrazione dei percorsi assistenziali Dr.ssa Maria Pia Mercalli	L'invecchiamento della popolazione e l'aumento delle patologie croniche impongono una radicale riorganizzazione dell'assistenza territoriale. In questo contesto, la Centrale Operativa Territoriale (COT) si configura come l'hub tecnologico e organizzativo fondamentale per garantire la continuità delle cure tra ospedale e territorio, superando la frammentazione assistenziale. La relazione illustra il modello "LUTE" (Linguaggi Unificati, Territorio Evoluto), focalizzandosi sul ruolo della COT non solo come snodo burocratico, ma come vera e propria "regia" dei percorsi di cura del paziente cronico. Verranno analizzate le strategie di integrazione funzionale tra i Medici di Medicina Generale (MMG), le cure domiciliari, le RSA e i servizi specialistici, facilitata dall'uso di piattaforme digitali condivise e protocolli unificati. L'analisi evidenzia come la COT, gestendo il flusso informativo e logistico, riduca gli accessi impropri in Pronto Soccorso e migliori la qualità di vita del paziente, facilitando la presa in carico proattiva e la gestione personalizzata del Piano Assistenziale Individuale (PAI).
La gestione del paziente cronico in ospedale: criticità, complessità e prospettive Dr.ssa Gioia Calagreti	L'invecchiamento della popolazione e l'aumento della prevalenza di patologie croniche riacutizzate (BPCO, scompenso cardiaco, diabete, demenze) hanno trasformato radicalmente il ruolo dell'ospedale, non più solo luogo di cura per acuti, ma snodo centrale nella gestione della cronicità. Questa relazione analizza le sfide attuali nel contesto ospedaliero italiano, evidenziando le complessità assistenziali e proponendo prospettive basate sull'integrazione ospedale-territorio. La gestione del paziente cronico in ospedale presenta significative criticità, tra cui: Aumento degli accessi in PS e ricoveri inappropriati: Spesso causati da una carente presa in carico territoriale, che porta a riacutizzazioni gestibili al domicilio. Elevata complessità assistenziale: Il paziente cronico è spesso over 65, polifarmacoterapico e fragile, richiedendo un approccio multidisciplinare e non settoriale. Variabilità della qualità dell'assistenza: Risultano differenze significative tra regioni e all'interno delle stesse, con tassi di riammissione a 30 giorni che evidenziano una discontinuità nei percorsi di cura. Solitudine del caregiver: Il carico di cura spesso ricade sulle famiglie, necessitando di supporto formativo e relazionale. Per rispondere a tali complessità, l'ospedale deve esplorare nuovi paradigmi organizzativi
Fragilità in Pronto Soccorso: il Codice Argento come strumento di presa in carico della complessità assistenziale	L'invecchiamento della popolazione ha comportato un aumento esponenziale degli accessi in Pronto Soccorso (PS) da parte di anziani fragili, pazienti caratterizzati da multimorbilità, declino funzionale e vulnerabilità socio-assistenziale. Spesso, il tradizionale sistema di triage basato sulla priorità clinica acuta non è in grado di intercettare tempestivamente la complessità di questi

Dr Andrea Allegría	pazienti, portando a prolungati tempi di attesa, sovraffollamento e rischio di eventi avversi, come il delirio o il declino funzionale. Il "Codice Argento" si configura come un percorso protetto dedicato, attivato già in fase di triage.
Fragilità in ostetricia: dimensioni biologiche, psicologiche e sociali Dr.ssa Alessia Tosoni	La relazione si propone di definire il concetto di fragilità in ostetricia, analizzando le principali dimensioni di rischio: biologico (patologie preesistenti, età materna), psicologico (ansia, depressione perinatale, traumi passati) e sociale (basso reddito, immigrazione, assenza di supporto). L'obiettivo finale è proporre strategie di presa in carico multidisciplinare per la prevenzione e la gestione della complessità.

RELATORE	CV BREVE
AVIANO ROSSI	Consigliere CNAI Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche - Università di L'Aquila Laurea in Sociologia - Università degli Studi di Urbino Corso di Formazione Manageriale per Coordinatori e Dirigenti dell'Assistenza Infermieristica - Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Luigi Bocconi Corso di Perfezionamento in Management per il Miglioramento Continuo di Qualità nelle Aziende Sanitarie - Università degli Studi di Perugia e Società Italiana per la Qualità dell'Assistenza Sanitaria V.R.Q Corso di Formazione Manageriale Il Governo Clinico nelle strutture complesse delle aziende sanitarie dell'Umbria - Scuola Regionale di Sanità della Regione dell'Umbria Dirigente e Docente di Scienze Infermieristiche - Università degli Studi dell'Aquila Collaboratore Professionale Sanitario Esperto Infermiere contratto part-time al 50%. Attività libero-professionale di Consulente e Docente di Management Sanitario.
Alessio Gili	<u>professore associato di Igiene Generale e applicata (MED-42). Dottore di ricerca in Metodi Matematici e Statistici. Membro del Comitato Etico della Regione Umbria e dell'Unità studi di fase 1 dell'Azienda Ospedaliera di Perugia.</u> Dal 2013 ha collaborato con il Registro Tumori Umbro di Popolazione occupandosi di epidemiologia dei tumori e partecipando a numerosi gruppi di ricerca a livello nazionale e internazionale. I suoi interessi di ricerca si sono concentrati sull'applicazione a dati di popolazione di modelli parametrici flessibili, analisi spaziali e modelli multilivello per lo studio delle disuguaglianze di salute. Ha altresì collaborato in ambito tossicologico a studi sulle dipendenze in popolazioni a rischio e, in epidemiologia clinica, a studi di valutazione di test diagnostici e di analisi di sopravvivenza e modelli prognostici in ambito oncologico, ematologico, neurologico e microbiologico. Autore di numerosi articoli scientifici con più di 1000 citazioni a livello internazionale (H index Scopus 18, Scholar 20) su riviste prestigiose quali Scientific Report, Leukemia, Journal of Infection and Public Health ,

	International Journal of Cancer. Docente in numerosi master per Data Analyst, Data Scientist e Data Engineering in ambito Machine Learning, utilizza da molti anni, a livello avanzato, i software Statistici R e Stata. Membro del Presidio di Qualità dell'Ateneo, in qualità di delegato del Rettore si occupa delle Risorse strumentali e bibliotecarie di Ateneo.
Dr.ssa Anna Villarini	
Dr.ssa Maria Grazia Brancaleoni	
Dr.ssa Maria Pia Mercalli	
Dr.ssa Gioia Calagreti	
Dr Andrea Allegrìa	
Dr.ssa Alessia Tosoni	
Dr.ssa Michela Dini	
Dr.ssa Sofia Robellini	
Dr.ssa Ester Rossi	